



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante n. 4/2016 al Piano degli Interventi (P.I.), adottata con D.C.C. n. 65 del 28.07.2016.
Approvazione varianti puntuali.

L'anno 2016 il giorno VENTINOVE del mese di DICEMBRE alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

1. Poletto Riccardo
2. Reginato Giovanni
3. Bertoncello Paola
4. Cavalli Elisa
5. Busnelli Maria Cristina
6. Borsato Gianandrea
7. Ferraro Carlo
8. Bussolaro Alice
9. Ganzina Antonio
10. Fiorese Antonio
11. Merlo Mariella
12. Faccio Alessandro
13. Bindella Mattia
14. Masolo Renzo
15. Santini Teresina
16. Bernardi Bruno

P	A	G
P		
P		
P		
	A	
P		
P		
P		
P		
P		
	A	
P		
P		
P		
P		
P		

17. Finco Maria Federica
18. Marin Roberto
19. Monegato Stefano
20. Scotton Mariano
21. Savona Alessio
22. Bizzotto Tamara
23. Bernardi Dario
24. Conte Annamaria
25. Zonta Andrea

P	A	G
P		
P		
P		
	A	SI
P		
P		
	A	
P		
P		

Presenti n. 21 Assenti n. 4

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

1. Campagnolo Roberto
2. Bertoncello Erica
3. Ciccotti Giovanna
4. Cunico Giovanni Battista

P	A
P	
	A
P	
P	

5. Mazzocchin Oscar
6. Munari Linda
7. Vernillo Angelo

P	A
	A
P	
P	

Assume la presidenza il Consigliere **prof. Carlo Ferraro**

Assiste il **IV. Segretario Generale dott. Antonello Accadia** **Francesco Benacchio**

AREA V URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Ing. W. Stocco data 15/12/2016

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) dott. A. Accadia data 15/12/2016

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Conte Annamaria - Busnelli Maria Cristina - Bussolaro Alice**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

La Legge Regionale 11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale P.A.T. è stato approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007. La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

Dal dall'anno 2013 ad oggi sono pervenute molteplici richieste di variante puntuale non collegate al "Bando Prima Casa" e l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno dare risposta, in via prioritaria, alle richieste riguardanti la riclassificazione di aree o edifici, le correzioni e le rettifiche cartografiche o la modifica dell'Abaco dei parametri stereometrici allegato al PI, ritenute coerenti con i criteri di scelta urbanistica propri dell'Amministrazione;

Con Deliberazione n. 65 del 28/07/2016 il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la Variante in oggetto, denominata "Variante n. 4/2016" relativa ad alcune istanze pervenute da privati di varianti puntuali al PI, così come contenuta nell'Allegato sub.1) denominato "Fascicolo Unico degli elaborati" e riassunta nella tabella sottostante:

scheda variante n.	parti private	data presentazione istanza	sintesi richiesta	contenuto sintetico variante
15	Immobiliare Bergamini S.a.s. di Bergamin Giorgio & C.	11.03.2014 Prot. n. 17013/2014	Stralcio dell'area dall'ambito soggetto a Pua obbligatorio (Prod. n.50)	Stralcio dell'ambito soggetto a Pua obbligatorio (Prod. n.50) e riclassificazione in 2 zone Prod n.125 e n.126 soggette a IED e modifica dell'Abaco dei parametri stereometrici
35	Fabio Poli	28.01.2015 Prot. n. 5665/2015	Attribuzione classificazione urbanistica all'edificio in grado 5 e ampliamento e nuova perimetrazione (VCb n.65).	Assegnazione della categoria di valore 3 e 5 all'edificio di cui al mapp 658 fg.33. Ampliamento della zona VCb n. 65 e modifica all'Abaco dei parametri stereometrici
60	Scalco Luigi Antonio	05.10.2015 Prot. 65082/2015	Inserimento della zona PUA Prod. n.50 tra quelle in cui è ammesso l'inserimento di una media struttura di vendita (art.34 delle NTO del PI)	Integrazione all'art. 34 lettera o) delle NTO del PI ammettendo l'insediabilità nella zona Prod n.126 di medie strutture di vendita con superficie non superiore a mq 1500

Dato atto che in riferimento al cosiddetto "contributo straordinario" ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001, il Consiglio Comunale con Delibera n. 16 del 31/03/2016 ha provveduto a definire i casi di applicazione della norma e che la fattispecie di Variante al PI in oggetto non rientra nell'ambito applicativo;

Dato atto che con comunicazione Prot. n. 55033 del 12/08/2016 è pervenuta la comunicazione di avvenuta Presa d'atto da parte della Regione Veneto (Genio Civile di Vicenza) dell'Asseverazione di Compatibilità Idraulica datata 18/05/2016 e della successiva asseverazione idraulica integrativa del 08/08/2016, relativa alla presente variante puntuale al PI e redatta ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n. 2948/2009;

Dato atto dell'Asseverazione di non necessità della verifica di assoggettabilità alla VAS a firma del progettista;

Considerato che la suddetta Variante è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e non sono pervenute osservazioni;

Ritenuto di approvare le varianti puntuali contenute nell'**Allegato sub1)**, adottate con D.C.C. n. 65 del 28/07/2016;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Visto l'Allegato sub1) alla presente deliberazione;

Preso atto che l'argomento è stato trattato nel corso della seduta della III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" del 15 Dicembre 2016;

Visto l'art.18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Uditi gli interventi di cui allegata discussione:

PRESIDENTE

Prego Assessore Munari.

Assessore MUNARI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri e i cittadini che ci seguono in sala. Il punto nr 10 ci vede ad approvare una variante urbanistica che comprende, per l'esattezza, tre interventi, adottate nel Consiglio del 28 luglio di quest'anno, nr 65.

I tre interventi sono così distribuiti: due riguardano un piano attuativo, il piano attuativo nr 50, piano produttivo, situato lungo via Capitelvecchio e precisamente all'altezza del mercato, e riguarda lo stralcio di una parte dell'area ricompresa all'interno del piano attuativo, in modo tale che vengano resi possibili gli interventi edilizi diretti.

Un'altra parte che riguarda lo stesso piano attuativo, riguarda invece un'attività commerciale, alla quale è data la possibilità di ampliarsi fino a diventare una media struttura di vendita inferiore ai 1500 metri quadri.

Entrambe queste variazioni sono state fatte nell'ottica del favorire interventi da parte, in un caso di un privato e nell'altro caso da parte di un'attività commerciale.

Per quanto riguarda, invece, la terza variante, si tratta ricorderete di Contrà So arda, dove anche qui un privato che voleva iniziare un'attività di tipo ricettivo in collina, ha chiesto di poter modificare i volumi esistenti e poter costruire recinzione, strada di accesso e quanto altro. La sua richiesta è stata parzialmente accolta, cercando di mantenere - i Consiglieri lo ricorderanno bene, in Commissione ne abbiamo discusso lungamente - l'assetto del borgo sul quale l'attività si voleva insediare, in quanto ritenuto un borgo di particolare interesse, proprio per la sua disposizione fisica.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliera Bizzotto.

Consigliera Tamara BIZZOTTO – Lega Nord-Liga Veneta

(...) nel Consiglio Comunale del luglio 2016, di poter suddividere le tre pratiche, per votarle una ad una.

PRESIDENTE

Certamente. L'abbiamo già fatto ed è opportuno farlo. Ci sono altri interventi? 15, 35, 60 queste sono le pratiche.

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro chiusa la discussione e passiamo alla votazione.

Mettiamo in votazione prima la 15, poi 35 e poi 60. Quindi, metto in votazione la nr 15. Dichiaro inizio votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per votazione elettronica, la pratica nr 15 al punto nr 10 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Inizio votazione:

Consiglieri presenti n. 21

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n.7 (Bizzotto T., Conte A., Finco M. Marin R., Monegato S., Savona A., Zonta A.)

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per votazione elettronica, la pratica nr 35 al punto nr 10 all'ordine del giorno in trattazione.

Consiglieri presenti n. 21

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 7 (Bizzotto T., Conte A., Finco M. Marin R., Monegato S., Savona A., Zonta A.)

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per votazione elettronica, la pratica nr 60 al punto nr 10 all'ordine del giorno in trattazione.

Consiglieri presenti n. 21

Voti favorevoli n. 21

DELIBERA

1. di dare atto che non sono pervenute osservazioni entro i termini di legge;
2. di approvare le varianti puntuali contenute nell'Allegato sub1) denominato "Fascicolo unico degli elaborati", adottate con D.C.C. n. 65 del 28/07/2016;
3. di demandare al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n. 11/2004:
 - di depositare le varianti approvate presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
 - di aggiornare il Quadro Conoscitivo del P.I;

- di inviare copia integrale della Variante alla Provincia di Vicenza;
4. di **dare atto** che la variante sarà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione dell'avvenuta approvazione all'Albo Pretorio del Comune.

approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 114 in data 29/12/2016

Il V. Segretario Generale
dott. *[Signature]*

Allegato sub1



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Atto di N. 14 FACCIATE
a deliberazione C.C. N. 65 del 28-07-2016
Il Presidente *[Signature]* Il Segretario Comunale *[Signature]*

PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI



Atto di N. 14 FACCIATE
a deliberazione C.C. N. 114 del 29/12/2016
Il Presidente *[Signature]* Il Segretario Comunale *[Signature]*

Variante al P.I. n.4/2016
Fascicolo unico degli elaborati

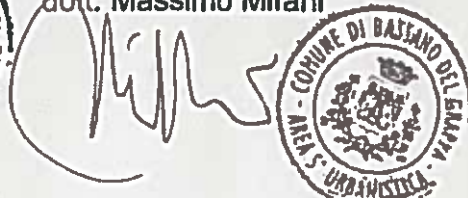


Adottato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 65 in data 28 LUG. 2016

Il Dirigente:
dott. ing. *[Signature]* Walter Stocco



Il Progettista:
Responsabile del
Servizio Pianificazione
dott. Massimo Milani



INDICE

1. contenuto della Variante
2. normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante
3. pianificazione e programmazione di livello superiore
4. modifiche alla zonizzazione del PI e conformità con il PAT
5. modifiche alle Norme tecniche operative del PI
6. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI
7. schede di Variante
8. legenda
9. asseverazione di Compatibilità idraulica
10. asseverazione di non necessità della verifica di assoggettabilità alla VAS

1. Contenuto della Variante

La Variante n.4/2016 è redatta sulla base delle istanze puntuali di modifica al PI pervenute da soggetti privati successivamente alla "Variante al Piano degli Interventi finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa e sistemazioni cartografiche".

2. Normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante

La Variante viene adottata e approvata con il procedimento di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

3. Pianificazione e programmazione di livello superiore

Le modifiche previste dalla Variante sono coerenti con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

4. modifiche alla zonizzazione del PI e conformità con il PAT

Richiesta n.15: si tratta di area assoggettata a Piano Urbanistico Attuativo obbligatorio a destinazione produttiva n.50, allo scopo di intervenire mediante ristrutturazione urbanistica. Tuttavia, nell'ambito soggetto a PUA, ricadono immobili in gran parte utilizzati, in buono stato di conservazione e con destinazione compatibile con la zona stessa ad eccezione di un edificio residenziale.

L'ambito soggetto a PUA non presenta i caratteri tipici delle aree degradate e dimesse e non necessita pertanto di un nuovo disegno urbanistico complessivo.

A seguito di interventi edilizi già autorizzati l'area, allo stato attuale, si configura per prevalente omogeneità di destinazioni e dotazioni infrastrutturali come un tessuto edilizio consolidato per funzioni produttive, da assoggettare ad intervento edilizio diretto.

La Variante prevede lo stralcio dell'ambito soggetto a PUA Prod n.50 e la riclassificazione in due zone per funzioni produttive Prod n.125 e Prod n.126 ad intervento edilizio diretto con conseguente modifica dell'Abaco dei parametri stereometrici.

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R2.2 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Vi è inoltre una modifica alle Nto del PI meglio specificata nella scheda di variante n.60.

Richiesta n.35: si tratta di un nucleo di edifici di interesse storico-culturale aventi categoria di valore e classificato dal PI come Vcb - verde di contesto - area di valore e tutela. La Variante prevede le seguenti modifiche:

- a) assegnazione della categoria di valore 3 alla porzione principale dell'edificio oggetto di variante identificato catastalmente con fg.33 e mappale 658. L'edificio infatti risulta già presente nel catasto d'impianto dei primi del '900.
- b) assegnazione della categoria di valore 5 alla sola porzione di edificio identificato catastalmente con fg.33 e mappale 658 costituita dal portico

parzialmente crollato, la cui consistenza planimetrica e volumetrica viene desunta dalla documentazione tecnica allegata all'istanza di variante, con prescrizione nell'Abaco di conservare la struttura muraria del portone d'ingresso. Il ripristino/recupero di tale volume è ammesso dall'art.3 lettera d) del D.P.R. 380/2001.

- c) ridefinizione del perimetro della zona Vcb65 con estensione della stessa fino alla viabilità pubblica, al fine di ricomprendere gli elementi caratterizzanti l'unità ambientale del complesso storico-culturale, quali la stradina d'ingresso con il tipico muretto di sostegno in pietra e gli spazi aperti antistanti.

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento A2.2 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile trattandosi di ampliamento di verde di contesto a tutela di edifici di interesse storico-culturale privo di capacità edificatoria.

Richiesta n.60: la variante disciplina dal punto di vista normativo la tipologia di attività commerciali ammesse nella zona Prod n.126 individuata ai sensi della Richiesta n.15 sopra trattata. Nello specifico viene richiesta la possibilità di insediare una media struttura di vendita ai sensi della L.R. 50/2012. In conformità all'art.21 della predetta legge il Comune può "liberamente" individuare aree ritenute idonee per l'insediamento di medie strutture di vendita di superficie non superiore a 1500 mq. Come già evidenziato il tessuto edilizio si compone di immobili aventi destinazione compatibile con la zona stessa che è già dotata delle necessarie infrastrutture nonché di aree scoperte utilizzate a parcheggio.

In coerenza con il dispositivo normativo della legge regionale sul commercio e in considerazione del fatto che l'area oggetto di variante è localizzata all'interno del perimetro del Centro urbano come individuato con D.C.C. n. 71 del 30.07.2015, si prevede un'integrazione all'art. 34 lettera o) delle Nto, ammettendo l'insediabilità nella Prod n.126 di medie strutture con superficie di vendita non superiore a 1500 mq (così come definito all'art. 21 della LR 50/2012).

La Variante, di tipo normativo, non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R2.2 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

5. modifiche alle Norme tecniche operative del PI

Con riferimento alla Richiesta n.60 si riporta l'estratto del testo normativo vigente e di seguito l'estratto del testo normativo modificato:

Testo vigente

Art.34 – Destinazioni d'uso nelle zone per funzioni produttive

...omissis...

o) destinazioni commerciali con medie strutture di vendita, nel rispetto dei criteri emanati dalla normativa vigente, nelle seguenti zone:

- Prod 13

- Prod 25
- Prod 33
- Prod 38
- Prod 63
- Prod 69
- Prod 123
- Prod 373
- R 239

...omissis...

Testo Variante

Art.34 – Destinazioni d'uso nelle zone per funzioni produttive

...omissis...

o) destinazioni commerciali con medie strutture di vendita, nel rispetto dei criteri emanati dalla normativa vigente, nelle seguenti zone:

- Prod 13
- Prod 25
- Prod 33
- Prod 38
- Prod 63
- Prod 69
- Prod 123
- *Prod 126 limitatamente a medie strutture di vendita con superficie di vendita non superiore a 1500 mq*
- Prod 373
- R 239

...omissis...

6. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI

Le modifiche all'Abaco sono quelle riportate di seguito.

ZONE PRODUTTIVE artt.25,30,34 Nto

Tipo Zona	n° zona	Sf Superficie fondiaria indicativa	uf Indice di utilizzo fondiaria	Sc Superficie coperta	Hmax Altezza massima	Su superficie utile abitazioni annesse	Prescrizioni particolari
	n.	mq	mq/mq	%Sf	m	mq	
Prod	125	3861	0,60	0,60	10,50	150	
Prod	126	5483	0,60	0,60	10,50	150	

VC - VERDE DI CONTESTO AREA DI TUTELA artt.46,49,51 Nto

Tipo Zona	n° zona	Sf Superficie fondiaria indicativa	Prescrizioni particolari
	n.	mq	
Vcb	65	3216 5582	Dovrà essere conservata la struttura muraria del portone d'ingresso della porzione di fabbricato parzialmente crollato avente categoria di valore 5 e identificato catastalmente con fg.33 mappale 658

PUA OBBLIGATORI artt.28,29,31,32,34 Nto

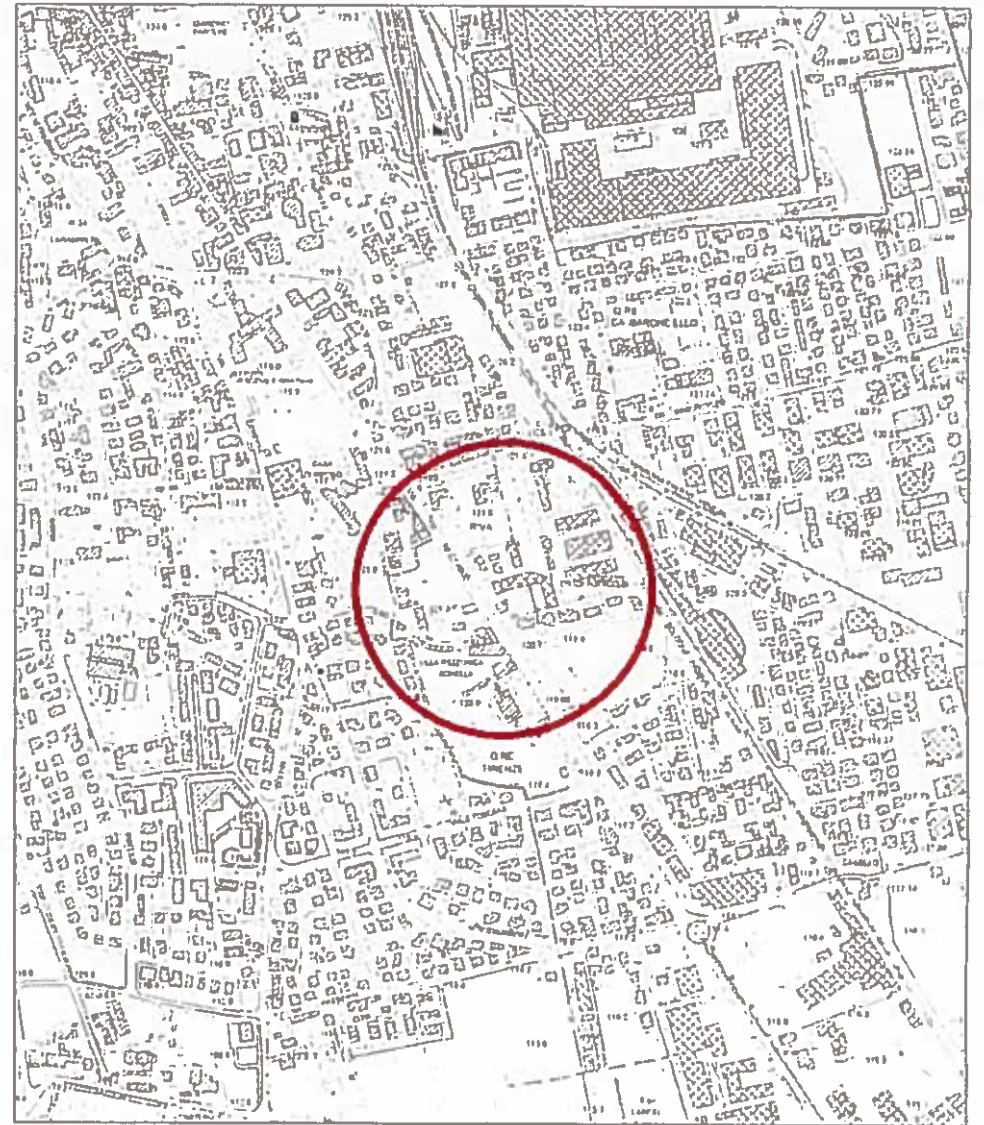
Piano n.	Tipo zona	Ubicazione	St Superficie territoriale	Ut Indice di Utilizzazione territoriale	Hmax Altezza massima	Destinazione prevalente	prescrizioni	Edilizia residenziale pubblica	obbligo cessione aree per servizi pubblici / prescrizioni particolari	Sc	Su abitazioni annesse
			mq	mq/mq	m			% di Su	% di St	% di Sf	mq
60	CoD-SUA	Ca-Baroncello	9937	0,60	10,60	funzioni produttive				0,60	450

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Richiesta n. 15

Inquadramento

scala 1:10.000



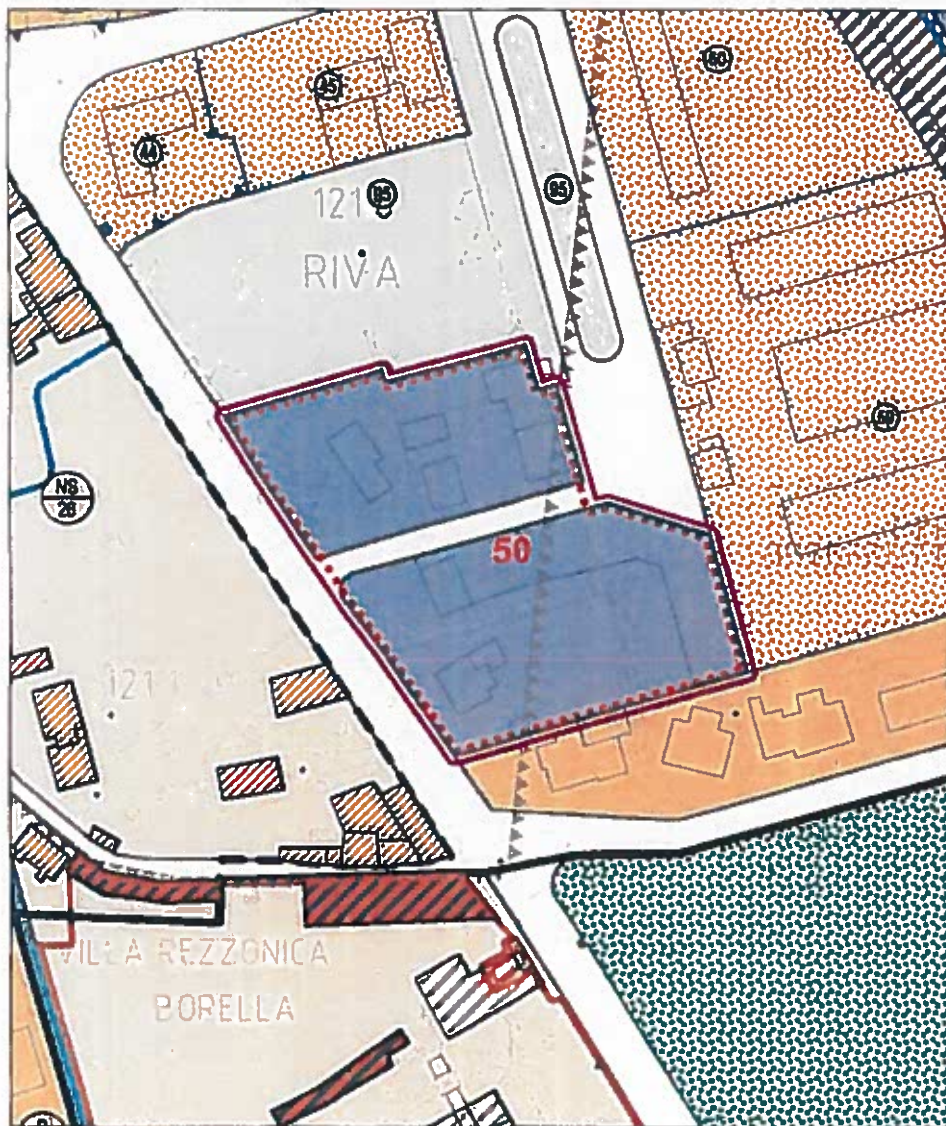
scheda n. 15

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Richiesta n. 15

Estratto Tavola 2.23 PI vigente

scala 1:2000

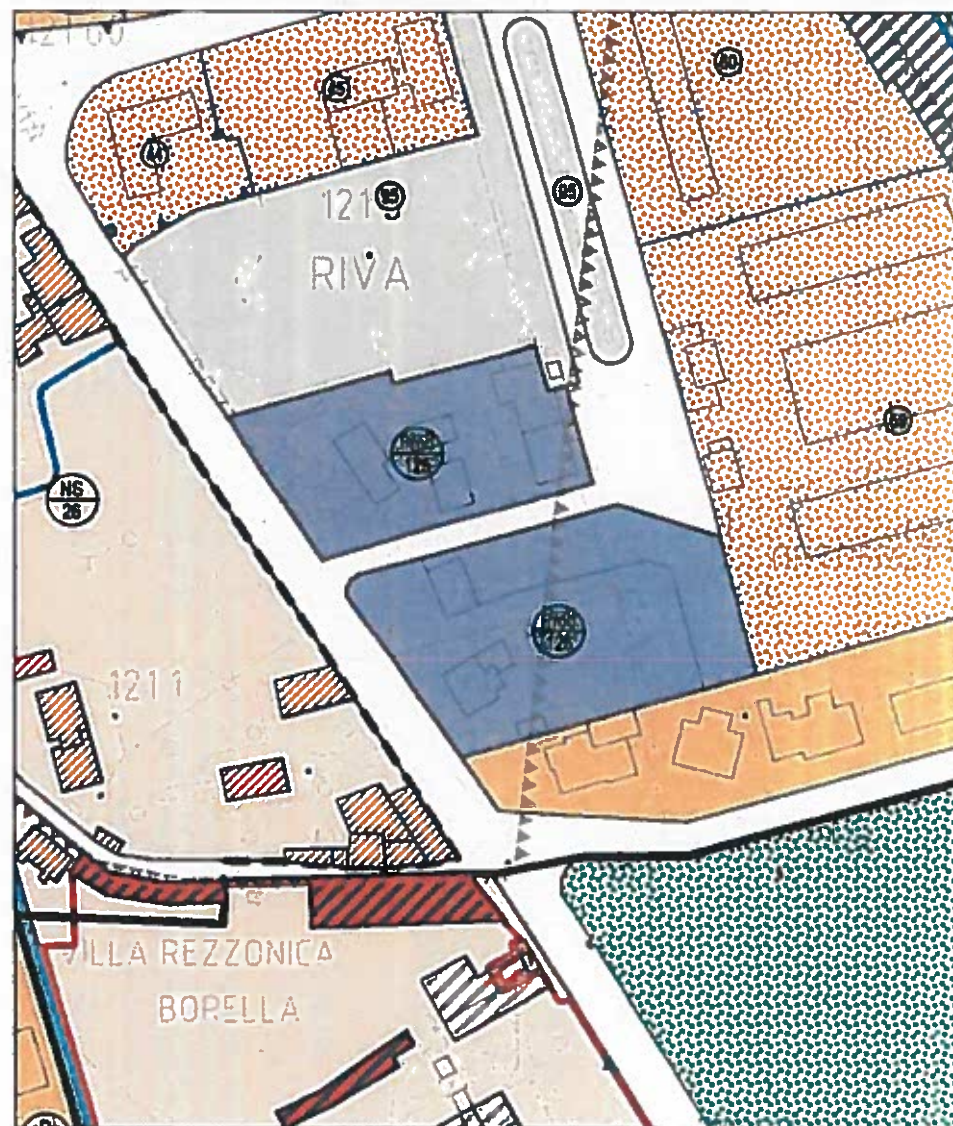


COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Richiesta n. 15

Estratto Tavola 2.23 PI variante

scala 1:2000



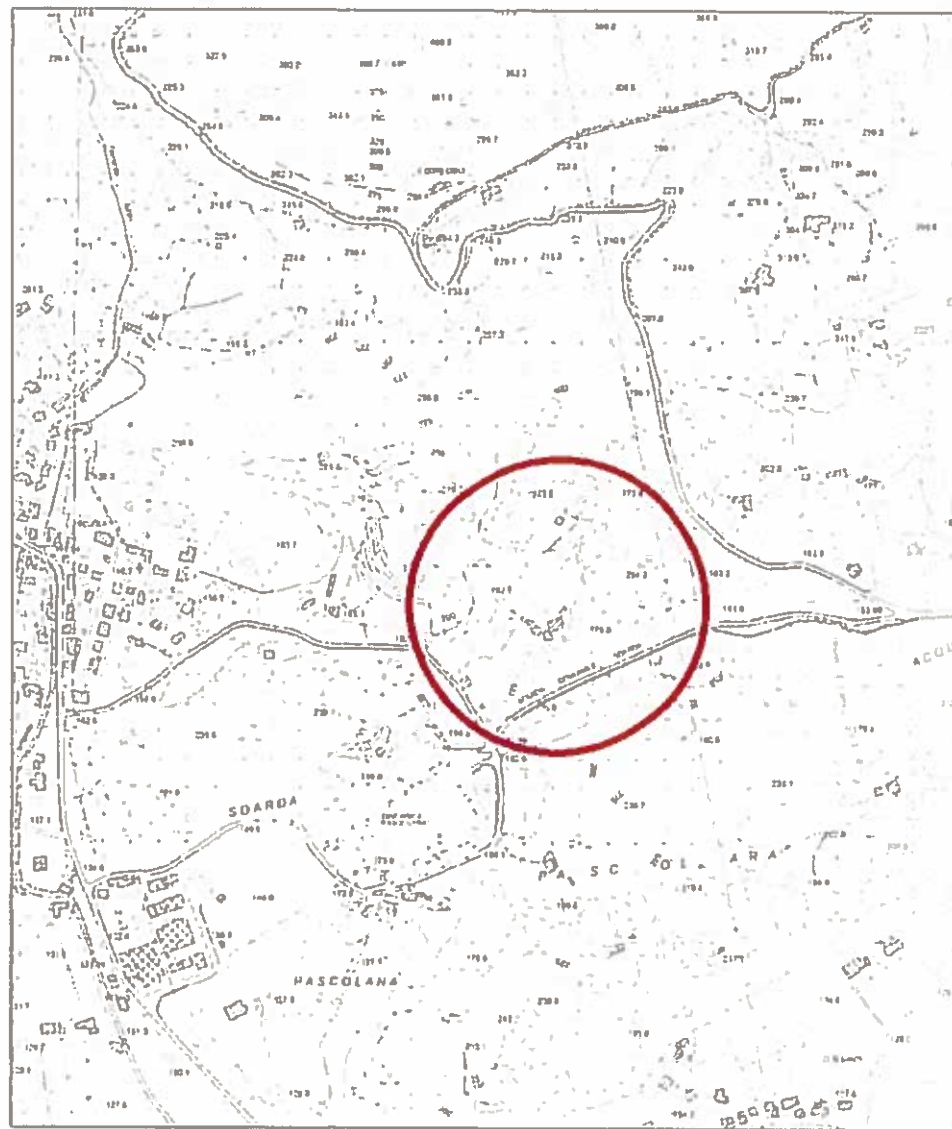
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Richiesta n. 35

Inquadramento

scala 1:10.000

scheda n. 35

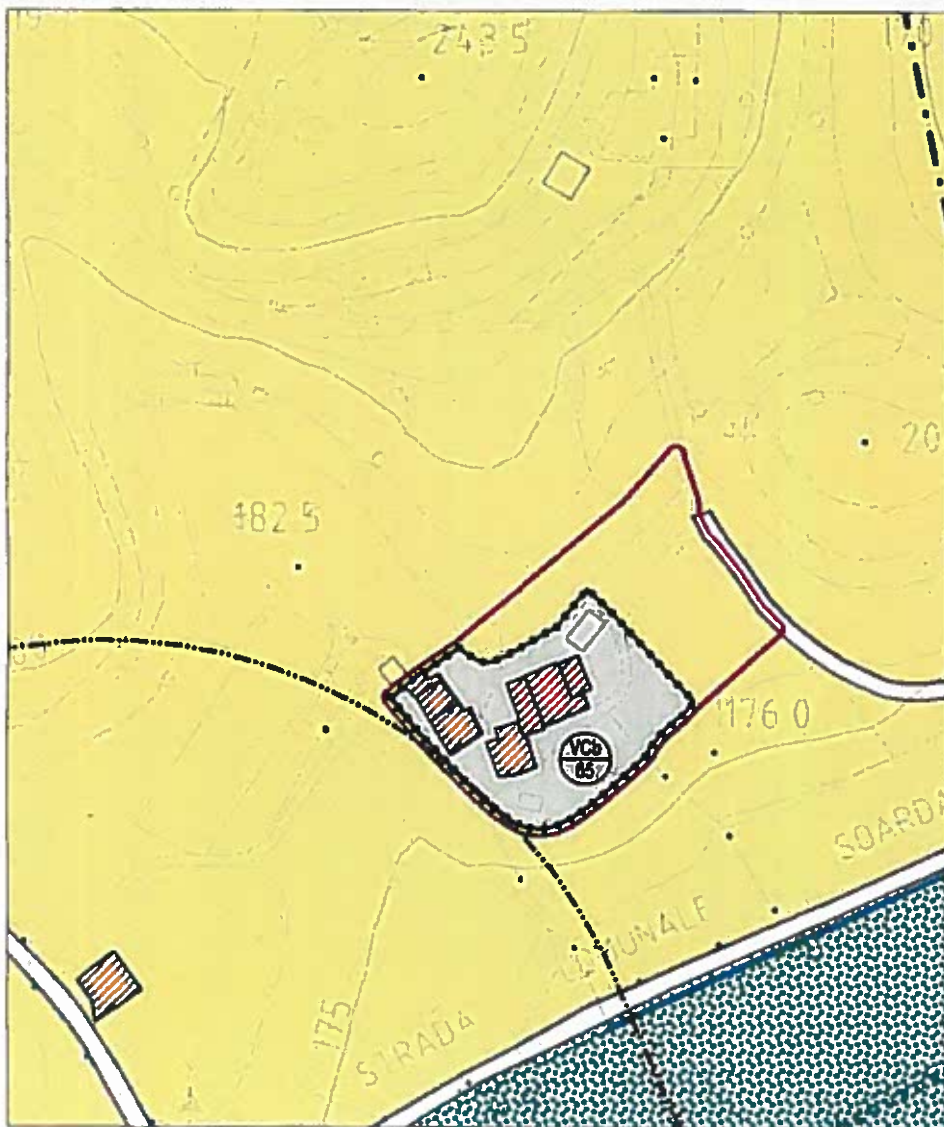


COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Richiesta n. 35

Estratto Tavola 2.15 PI vigente

scala 1:2000

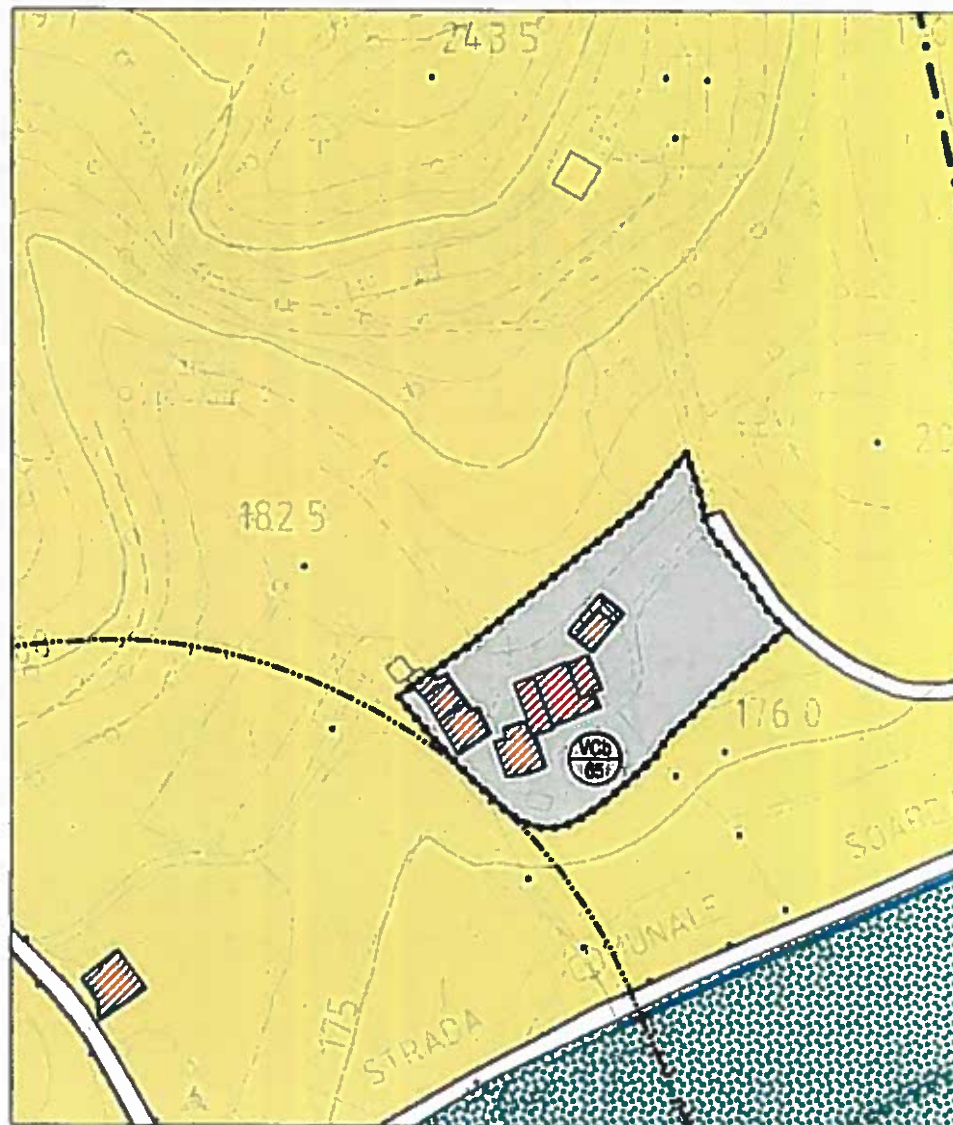


COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Richiesta n. 35

Estratto Tavola 2.15 PI variante

scala 1:2000



Centro urbano		
Zona per funzioni residenziali		
Zona di interesse urbanistico particolare		Art. 23,28 e Tab. IV
	Centro storico di pregio	
	Nucleo storico urbano	
	Via o complesso monumentale	
	Superficie fondaria	
	Area di nuovo edificazione con impianto urbano da progettare	
Vento di cantiere		Art. 1) par. 4
	Porta, pontile o cancello di pertinenza valore urbanistico e paesaggistico	
	Area di parcheggio funzional e tecnico dell'edilizia	
	Area a verde privato da conservare	
Testate di intervento edifici esistenti di interesse storico e ambientale		Art. 23,28 e Tab. IV
	Categoria di valore 1	
	Categoria di valore 1 - edifici compresi in piani del Dlgp 4204 - par. 1	
	Categoria di valore 2	
	Categoria di valore 2 - edifici compresi in piani del Dlgp 4204 - par. 1	
	Categoria di valore 3	
	Categoria di valore 3	
	Area di beni culturali vincolati al piano del Dlgp 4204 - par. 6	
Zona Verdeverde		
	Zona residenziale a intervento diretto	Art. 23,27,28
	Zona residenziale soggetto a PIA	Art. 23,28,29
Zona per funzioni produttive		
	Zona produttiva a intervento diretto	Art. 23,28,34
	Zona produttiva soggetto a PIA	Art. 23,31,34
	Zona per studiare e abitare a intervento diretto	Art. 23,32,34
	Zona per studiare e abitare soggetto a PIA	Art. 23,32,34
	Zona agro-industriale a intervento diretto	Art. 23,32,34
	Zona di insediamento produttivo	Art. 35
	Limiti soggetti a protezione di Esperto Unico Art.44 Protezione	Art. 35
	Limiti di intervento di tipo	Art. 35

Zona per funzioni produttive		
	Area per l'edilizia	Art. 23,40
	Area per ristrutturazione di interesse urbano	Art. 23,40
	Area per ristrutturazione sportiva o verde	Art. 23,40
	Area per parcheggio	Art. 23,40
Aree di soggetti a norme, vincolistiche, partecipative e crediti edilizi		
	Area soggetta ad intervento pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004	Art. 6
	Area soggetta ad intervento pubblico privato per area da destinare a primo caso	Art. 6
	Area soggetta ad intervento pubblico privato ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio	Art. 6
	Terreno non idoneo all'edilizia e crediti edilizi	Art. 6
Zona per funzioni agricole		
	Zona agraria di montagna	Art. 23,27
	Zona agraria di collina	Art. 23,27
	Zona agraria verde	Art. 23,27
	Zona agraria di pianura - spazi aperti di valore culturale	Art. 23,27
	Zona agraria di pianura - spazi aperti del bosco	Art. 23,27
	Zona agraria di pianura	Art. 23,27
	Zona agraria di pianura - direzione della municipalità	Art. 23,27
	Zona agraria 'Primo titolo agrario'	Art. 23,27,28
Venti Urbanistici Abitativi		
	PIA abitativo	Art. 23,29,31,32,34
	PIA agrario e industriale con partecipazione privata non vincolata	Art. 64

Zona per le attività		
	Zona industriale	Art. 40
	Limiti di progetto	Art. 41
	Fronte di recinzione di progetto	Art. 41,41
Fasce di rispetto		
	Area buffer di zona agricola	Art. 12,42
	Fascia di inaccessibilità in zona agricola	Art. 18
	Striscione di riserva di prima rappresentazione	Art. 20
	Riserva di zona di rispetto	Art. 20
	Riserva di zona di rispetto	Art. 20
	Riserva di zona di rispetto	Art. 20
	Limite paesaggistico	Art. 3
	Limite paesaggistico speciale	Art. 5

ASSEVERAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

ai sensi delle D.G.R.V. 3637 del 13/12 2002, D.G.R.V. 1322 del 10/05/2006 e D.G.R.V. 1841 del 19/06/2007

In merito alla valutazione di compatibilità idraulica prevista dalla Delibera Giunta Regionale del Veneto n. 3637 del 13 dicembre 2002 e successive per tutti gli strumenti urbanistici generali o varianti che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, il sottoscritto dott. Massimo Milani, in qualità di progettista della "Variante n.4/2016 al Piano degli Interventi (P.I.)" con domicilio professionale presso il Comune di Bassano del Grappa in via Matteotti n.39;

CONSIDERATO

Che la Variante consiste nella riclassificazione di aree già trasformate o trasformabili dal punto di vista urbanistico per le situazioni di fatto, di correzioni e rettifiche cartografiche o di modifica dell'Abaco dei parametri stereometrici allegato al PI;

VISTO

Che la Variante nei casi di specifici sopra considerati non prevede incrementi di "carico urbanistico" rispetto ai parametri edificatori definiti dal PI vigente e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile;

ASSEVERA

Che la "Variante n.4/2016 al Piano degli Interventi (P.I.)" non comporta una diretta trasformazione del territorio e quindi non ne altera il regime idraulico. Pertanto si applicherà, ai fini della compatibilità idraulica, quanto approvato con il P.I. alle condizioni riportate nel parere appositamente espresso.

Bassano del Grappa, 11 luglio 2016

Il Progettista
dott. Massimo Milani



ASSEVERAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

Si dichiara la non necessità della verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi della DGR n. 1717 del 03/11/2013, allegato A, punto 5, lettera e) per le seguenti motivazioni:

1. la Variante al PI consiste nella riclassificazione di aree già trasformate o trasformabili dal punto di vista urbanistico per le situazioni di fatto, di correzioni e rettifiche cartografiche, o di modifica puntuale alle norme e dell'Abaco dei parametri stereometrici allegato al PI e come tale non risulta da sottoporre a verifica di assoggettabilità;
2. il Rapporto Ambientale del P.A.T. vigente che ha considerato tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi derivanti dalle azioni previste dal P.A.T. approvato con DGR n.4141/2207 è stato valutato con esito favorevole dalla Commissione Regionale Vas con Parere n.35 del 10.05.2007, pertanto la Variante al P.I. non è da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS in quanto meramente attuativa di scelte già compiute e completamente valutate in sede di valutazione del P.A.T., non andando a modificare i parametri urbanistici previsti dal P.A.T. stesso.

Il Progettista
dott. Massimo Milani

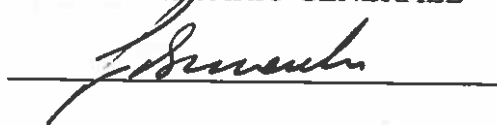


Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by a horizontal line that extends to the right.

IL SEGRETARIO GENERALE

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a horizontal line that extends to the right.

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero_1_ allegati per complessive numero_20_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 6 febbraio 2017

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*